

IL LIBRO / L'ultima fatica letteraria del professore universitario Carmine Pinto

“La guerra per il Mezzogiorno”

“Il brigantaggio fu l'eroica resistenza meridionale al colonialismo sabaudo o la sfida allo Stato di bande criminali?”. Muove da questo interrogativo l'ultima fatica letteraria di Carmine Pinto, professore ordinario di storia contemporanea presso l'Università di Salerno, dal titolo “La guerra per il Mezzogiorno” (ed. **Laterza**). Al centro del volume il conflitto tra liberalismo costituzionale e assolutismo consumatosi per oltre un decennio nelle campagne meridionali e che determinò il successo dell'unificazione nazionale. Briganti, truppe regolari italiane e i volontari meridionali si sfidarono nelle valli e nelle montagne in



una guerriglia sanguinosa, del tutto priva dei fasti risorgimentali. Guerriglia che vide l'esplosione della competizione politico-ideologica tra il movimento nazionale italiano e l'autonomismo borbonico. Pagine di storia tanto importanti, quanto dimenticate dai manuali scolastici e universitari e che il professor Pinto ha deciso di approfondire in quest'ultimo saggio pubblicato pochi mesi fa. Il volume sarà presentato il prossimo 19 giugno alle ore 22 nell'ambito della kermesse culturale “Salerno Letteratura” in Largo Barbuti. Dialogherà con l'autore lo storico e analista partenopeo, Paolo Macry. **gio.nad.**

